

# NOTTE BIANCA



---

di  
Tatjana Motta  
regia  
Camilla Brison  
con

Loris Fabiani, Agnese Fois, Angelica Leo, Daniele Natali

---

Testo Vincitore del 55° Premio Riccione per il Teatro 2019  
Progetto Vincitore del Premio di Produzione di Riccione Teatro 2020  
Produzione: Sardegna Teatro, Teatro Stabile di Bolzano, Premio Riccione per il Teatro  
Con la collaborazione di: Scena Verticale, Nuovo Teatro Sanità, La Corte Ospitale

---

## Motivazione della giuria del Premio Riccione

OSPITE: Questa città è l'ideale per qualche giorno. C'è tutto: locali, negozi, chiese, musei, mercati, ristoranti, parchi, tutto. Il mare, la spiaggia, le colline, l'Architettura, la Storia, l'Arte. La gente è ospitale, accogliente per natura. Non è una di quelle città in cui i turisti vengono presi a spallate per strada. Derubati sui mezzi pubblici. Truffati con il conto al ristorante. Chi arriva qui non vorrebbe più ripartire. Qualcosa da fare c'è per tutti. Giovani. Famiglie con bambini. Donne. Uomini. Coppie. Benvenuti.

(foto Cosimo Trimboli)



È con questa battuta che si apre *Notte bianca*, di Tatjana Motta, una promessa che è subito una minaccia. Promessa minacciosa per la coppia di turisti a cui questa viene rivolta dall'Ospite, minaccia promettente per noi lettori/spettatori che non vediamo l'ora che le cose succedano e nel peggiore dei modi. Lui e lei sono lì. Turisti piccolo-borghesi che si accingono a consumare il Grand Tour o a bere il loro tè nel deserto con la facilità con la quale chiunque di noi può viaggiare dappertutto Ryanair o arredarsi Ikea in un pomeriggio.

Il loro ospite è evidentemente straniero in casa sua. Il luogo dove la nostra coppia di protagonisti va a perdersi non è precisato, è una destinazione dove se non ti perdi c'è una chiassosa notte bianca e dove se ti perdi sei straniero tra stranieri in una periferia globalizzata più ancora del centro dei divertimenti, ma non per questo meno minacciosa, anzi. Naturalmente i nostri protagonisti si perderanno, prigionieri del loro bisogno di perdersi e del loro desiderio di ritrovarsi. E noi ci perderemo con loro. Seguiremo la loro avventura nel normale disguido turistico che li porta sempre più lontani dal centro. La difficoltà metterà alla prova il loro stare insieme per risolverla. Si separeranno. Si perderanno cercandosi a vicenda e noi ci perderemo con loro nella commedia. C'è una coppia dunque che fa un viaggio iniziatico, una sorta di viaggio di nozze non rituale che sembra un purgatorio della loro relazione, un purgatorio nel quale cadere all'inferno è sempre un'opzione possibile. E questo viaggio si fa in un paese straniero. Un paese dove la gente è ospitale e minacciosa, dove l'altro più è socievole e più ti spaventa, dove la gente ti affitta casa perché tu ti diverta e va a stare a casa d'altri ma poi casa loro è allagata e allora ti sistemano da un amico ma non mi fare una brutta recensione. Un paese evidentemente straniero e lontano. Come il nostro.

Premio Riccione Per il Teatro 2019



photo Piero Tauro

## Nota dell'autrice

Oltre all'offerta di stanze e appartamenti, un sito come Airbnb ci offre la possibilità prenotare delle *esperienze*: lezioni di cucina, sessioni di shopping, una caccia al tesoro, equinoterapia, un'avventura nel deserto.

Eppure quando diciamo di aver vissuto un'esperienza, non ci riferiamo a qualcosa che ci ha cambiati nel profondo? a un vissuto dopo il quale non siamo più stati gli stessi di prima? E non è forse questo uno degli aspetti più importanti del viaggio - tanto che spesso diciamo *viaggio* per dire *esperienza* e viceversa?

Il turismo veloce, quello che rende tutte le città simili alle altre, che nasconde le disparità economiche sotto il tappeto - tanto non abbiamo il tempo di fermarci a notare i dettagli - e che ci seduce con la finzione di poter davvero stabilire un contatto profondo in un paio di giorni, è davvero un viaggio?

Ci hanno affascinato, o turbato, le immagini delle piazze vuote di una città simbolo del turismo di massa come Venezia, durante i primi mesi di pandemia. Fino a ieri la città era attraversata ogni giorno da un fiume di turisti di cui nessuno sapeva nulla, non ci interessava, *non sono persone, sono turisti*. Contemporaneamente, al di là della sua laguna, a Marghera, gemella industriale di Venezia, dormitorio di una classe dimenticata, vivono uomini e donne che per arrivare in Europa hanno rischiato la vita, e nessuno di quei turisti saprà nulla di loro.

Il turismo di massa e i flussi migratori parlano di un mondo in cui i confini sono limiti solo per alcuni. Le stesse città che vendiamo ai turisti come ambiti oggetti del desiderio, per altri sono luoghi in cui lottare per sopravvivere.

Ma noi che viaggiamo con i documenti in regola e ci spostiamo da una capitale all'altra per vedere uno spettacolo a Londra o passare una notte al Berghain o una mattina alle terme di Budapest, che cosa che cerchiamo veramente?

Tatjana Motta



---

## Nota della regista

Cosa succede se guardi dentro alla tua notte? Questo spettacolo è un invito a togliersi gli occhiali da sole e scoprire dove potrebbe condurci il nostro desiderio una volta capito che questo va a braccetto con la paura. Un rapporto tra pregiudizio e realtà delle cose, un incontro tra due universi: uno borghese e uno non borghese, come quello tra la Donna e la Ragazzina.

La Donna e l'Uomo incontrano in questa loro Notte tutto ciò che volevano. Quello che pensavano di desiderare all'inizio del viaggio svanisce al sole dell'alba lasciando sulla spiaggia i desideri reali; chi poteva inizialmente rappresentare un ostacolo, come l'Altro o l'Ospite, sarà la chiave per avvicinarsi al piacere.

Quella di Tatjana Motta è una Notte che rivela il suo lato Bianco, un universo di favola dove le vostre paure diventeranno palline colorate.

Camilla Brison



## Sinossi

**Notte Bianca** è la storia di un incontro con una città e con l'ignoto. Una **Donna** e un **Uomo** visitano una città per una breve vacanza. I loro piani vengono stravolti dall'incontro con l'**Ospite**, il proprietario di un appartamento che hanno affittato online, uno sconosciuto che li conduce lungo un percorso che va dal centro ai margini della città. Nel centro della città si sta svolgendo una caotica *notte bianca*, una festa il cui invito sembra essere quello di perdersi e diventare qualcun altro, anche solo per poche ore. Persi in una periferia dove tutti sono cittadini e stranieri allo stesso tempo, lontani dal centro e dalla festa, la Donna e l'Uomo incontrano una **Ragazzina** che scapperà di casa per cercare un futuro migliore, una **Madre** che ha perso un figlio, e un **Altro** uomo che dice di aver perso i documenti e la propria identità. La Donna e l'Uomo compiono un viaggio iniziatico che, attraverso l'incontro con l'**Estraneo**, con l'**Altro**, li porta a mettere in discussione ciò che credono di essere e di volere; abbandonano così il loro ruolo di turisti, di viaggiatori in serie, per affrontare l'ignoto, al di fuori delle certezze del fine settimana rassicurante che avevano immaginato. Così la città si rivela per loro accogliente e minacciosa allo stesso tempo, popolata di figure che hanno intrapreso viaggi estremi, che sono lì per restare o che desiderano partire per sempre.

## Produzione

1. 4-7 febbraio 2021 - *Laboratorio presso il Teatro Massimo di Cagliari*
1. *residenza digitale presso Scena Verticale, Castrovillari*
2. 23-31 marzo - *residenza presso Nuovo Teatro Sanità, Napoli*
3. 3 -18 maggio 2021 - *residenza presso la Corte Ospitale, Rubiera*
4. 6-10 giugno 2021 - *prove presso Argentiera, Sardegna Teatro*
5. 7-12 settembre 2021 - *prove presso Teatro Stabile di Bolzano e apertura al pubblico rassegna WordBox*
6. 14-24 settembre - *allestimento presso Teatro Massimo di Cagliari*
7. 27 settembre 2021 - *debutto nazionale presso RomaEuropa Festival*

### Produzione

Sardegna Teatro – Teatro Stabile di Bolzano

Con il sostegno di Premio Riccione per il Teatro, Scena Verticale, Nuovo Teatro Sanità, Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna "L'arboreto-Teatro Dimora | La Corte Ospitale"2020



Teatro di Rilevante Interesse Culturale  
sardegna teatro

Teatro stabile di Bolzano

INVITO  
Romaeuropa Festival - Rassegna Anni Luce  
Debutto 28 settembre, ore 18 e ore 21.30  
29 settembre, ore 19.30

Teatro Vincitore del 55° Premio Riccione per il Teatro 2019  
Progetto Vincitore del Premio di Produzione di Riccione Teatro 2020

# notte bianca

Di: Tatjana Motta  
Con: Loris Fabiani, Agnese Fois, Angelica Leo, Daniele Natali  
Regia: Camilla Brison  
Disegno luci: Loïc Hamelin  
Scena: Paola Serritruo | Landworks  
Sarta: Serena Trevisi Marceddu  
Tecnica di compagnia: Elisabetta Maniga  
Organizzazione: Elisa Murgia  
Produzione: Sardegna Teatro – Teatro Stabile di Bolzano  
Con il sostegno di Premio Riccione per il Teatro, Scena Verticale,  
Nuovo Teatro Sanità, Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna  
"L'arboreto-Teatro Dimora | La Corte Ospitale"2020, Landworks

info@sardegnatheatro.it  
numero verde 800 609162  
www.sardegnatheatro.it

## Cast artistico

---



### TATJANA MOTTA

Tatjana Motta si laurea in Arti Visive e dello Spettacolo allo IUAV di Venezia e si diploma in drammaturgia alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi. A ottobre 2017 scrive il microdramma *I palazzi esplodono*, *Edgar compra la dinamite* per il progetto Metropolis – Promised Lands di Fondazione Milano. Nello stesso anno è finalista al 12° Premio Riccione Tondelli con il testo *Nessuno ti darà del ladro*. Tra il 2018 e il 2020 fa parte del laboratorio permanente di drammaturgia *Playstorm* del Teatro Stabile di Torino. Con il testo *Notte Bianca*, vince il 55° Premio Riccione per il Teatro 2019. È tra gli artisti selezionati per la seconda edizione del progetto di scambio internazionale Betsud 2020, in collaborazione con El Cultural San Martin (Buenos Aires), INAE (Montevideo), Fundaciòn Teatro a Mil (Santiago), Teatro Technis Karolos Koun (Atene), nel corso del quale realizza il progetto *Lago Carallacu Project* insieme a Bruno Acevedo Quevedo e Guillermo Katz. Nel 2021 collabora come drammaturga al progetto *Orizzonte Postumo* del Teatro Stabile del Veneto, scrivendo la sceneggiatura di *Future Shock*, progetto video per la regia di Biancofango. Vive a Milano.



### CAMILLA BRISON

Camilla Brison si è laureata in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Milano e l'Université de Nîmes (Programma Erasmus). A Londra ha conseguito il Master in Advanced Theatre Practice presso la Royal Central School of Speech and Drama. Nel 2021 debutta a RomaEuropa Festival con *Notte Bianca*, di Tatjana Motta, testo vincitore del Premio Riccione 2019 e progetto vincitore del Premio di Produzione 2020.

Nel 2020 entra a far parte del programma *Beyond the Sud*, scambio di artisti provenienti da Italia, Grecia, Uruguay, Argentina e Chile dal quale ha dato vita, insieme a Nicolás Lange, allo spettacolo *Archipelagos*.

Nel 2020 debutta con *No land lady* di Greta Cappelletti presso Anni Luce, RomaEuropa Festival, spettacolo già finalista del bando Giovani Registi Under 30 della Biennale di Venezia e vincitore del bando Cura 2020.

Come assistente alla regia ha lavorato per: *Il Macello di Giobbe* di Fausto Paravidino, *La vita Ferma* di Lucia Calamaro, *Queen Lear* di Nina's Drag Queens, *Per il tuo Bene* di Pier Lorenzo Pisano.

Dal 2012 al 2015 stata membro del Comitato di Lettura e del laboratorio CRISI condotto da Fausto Paravidino. È stata commissaria di selezione per le 53° e la 54° edizione del Premio Riccione per il Teatro. Dopo un periodo di ricerca del 2018 sotto il tutorato della Maison

Antoine Vitez e grazie ad una borsa di studio della regione Lazio, nel 2019 ha creato *Italy Uncovered - new plays from Italy*, festival di drammaturgia italiana contemporanea a Londra, insieme ad Edward Fortes ed Anna Landi.

Dal 2019 lavora per Emons Libri&Audiolibri come regista di audiolibri.



## LORIS FABIANI

Diplomato presso all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma nel 2008. Vince il Premio Ubu 2011 come miglior attore under 30 (dato agli 8 *History Boys* del Teatro dell'Elfo di Milano).

Ha lavorato per il Teatro dell'Elfo (*Sogno di una notte di mezza estate* e *The History Boys*, *Robert E Patti*), per il Piccolo Teatro di Milano (*Pornografia* regia Luca Ronconi),

Per Marche Teatro (*La Dodicesima Notte* regia Carlo Cecchi), per il Teatro Franco Parenti (*Opera Panica* di A.Jodorowsky, *Buon Anno Ragazzi* di F.Brandi), per Teatro Di Roma / Fattore K (*Vaudeville!* regia R.Rustioni), per Quelli di Grok (*Gl'innamorati - Il musicarello* regia P. De Pascalis), per il Teatro Stabile di Torino (*L'illusion Comique* regia F.Falco), per il Teatro Stabile di Bolzano (*I Cavalieri* di Aristofane).

È ideatore e regista del format Cinemalteatro - Spettacolari Film Teatralizzati in 20 Minuti, prodotto dal Teatro Dell'Elfo e da Zelig da diverse stagioni. Dà nascita anche alla nuova idea Cinemalteatro Family - I Film D'Animazione Arrivano A Teatro, prodotto dal Teatro Dell'Elfo.

Vince la "Borsa teatrale Anna Pancirolli" 2010 con *Lunanzio e Lusilla - la trilogia*, da lui scritta e diretta. Col personaggio di *Lunanzio* vince il premio della giuria e del pubblico del *Manzoni Derby Cabaret 2016*, crea "*Le avventure di Lunanzio menestrello nei Quartier*" (spettacoli itineranti che raccontano diversi quartieri di Milano), anima i *Bagni Misteriosi* durante festività e eventi ufficiali. Nel 2020 Crea l'"Accademia Dei Lunanzi": un campus teatrale per la produzione di spettacoli itineranti per i borghi italiani.



## AGNESE FOIS

Agnese Fois, nata a Cagliari il 7\ 11\ 1990, si diploma come attrice nel 2014, presso l'Accademia triennale del teatro Quirino, Roma.

Viene selezionata per partecipare alle MasterClass di alta formazione, presso Sardegna Teatro, tenute dai maggiori esponenti del teatro nazionale e internazionale.

Allo studio prettamente teatrale affianca quello di canto.

Lavora come attrice, performer e cantante con importanti registi teatrali (tra gli altri: Gabriele Lavia, Cesar Briè, Davide Iodice, Fernando Rubio) in teatri come il Piccolo di Milano, o l'Angelo Mai, a Roma.

Lavora anche al cinema (come protagonista a fianco di Gianmarco Tognazzi), in corti cinematografici, in radio (per Radio Rai), per spot web, come assistente alla regia (di Marco Baliani, nello spettacolo con Lella Costa). Ha vinto diversi premi per i lavori in cui ha partecipato come attrice (Premio Franco Enriquez 2018, UKMonthly Film Festival e Moving Pictures Festival Belgium), o come drammaturga e regista (semifinalista per il Premio Scenario 2019, finalista per Premio di drammaturgia Cendic, Roma).

Da diversi anni insegna teatro privatamente e nelle scuole (Liceo Siotto Pintor), ad adulti, adolescenti e bambini.



## ANGELICA LEO

Si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna nel 2006.

Lavora con il Teatro dell'Elfo interpretando Anja ne *Il giardino dei ciliegi* di Anton Cechov. In seguito collabora con il Tib e la Biennale di Venezia Teatro nello spettacolo *Polvere, ovvero la storia del teatro* e con il CSS di Udine negli spettacoli *Muradôrs* di E.Erba e *The Basement* di A.Pinter per la regia di Rita Maffei.

Negli anni a seguire interpreta Desdemona in *Otello* di W. Shakespeare per la regia di Nanni Garella, lavora con Silvio Peroni nello spettacolo *Cock* di Mike Bartlett e comincia a collaborare con Fausto Paravidino recitando in: *Exit, Il macello id Giobbe* e *il Senso della vita di Emma*.

In tv e cinema la vediamo in *Carabinieri 6* e in *Ris 4*. È poi nel *Commissario De Luca* per la regia di Antonio Frazzi e nella terza stagione di Boris dove interpreta la figlia di René, Fabiana.

Inoltre è protagonista femminile del film *Come Dio Comanda* per la regia di Gabriele Salvatores.



## DANIELE NATALI

Dal 1990 al '91 frequenta la scuola di recitazione Mario Riva e dal '93 al '95 la scuola di teatro *Permis de conduire*. Debutta nel 1995 al Teatro dei Cocchi di Roma con una commedia di Peppino De Filippo per la regia di Antonello Avallone. Nel 1999 incontra Duccio Camerini con il quale si legherà per tre spettacoli : *Sogno di una notte di mezza estate* (con Arturo Brachetti), *Tribù* nel 2003 e *Orienti* nella stagione 2004/05. Inizia anche la collaborazione con Paolo Zuccari con il quale metterà in scena vari spettacoli tra cui *Tre Sorelle* di Anton Cechov. Nel 2010 conosce Fausto Paravidino con il quale segue un workshop di drammaturgia al teatro Vittoria, iniziando una collaborazione che darà vita qualche anno più tardi al progetto *Crisi* al Teatro Valle Occupato. Nel 2018, proprio con Paravidino, debuttano in teatro con *La Ballata di Johnny e Gill*, co-produzione internazionale Le Liberté, scène nationale de Toulon, Théâtre National de Marseille e Teatro Stabile di Torino. Nel 2019 lavora nello spettacolo tratto dal romanzo di Alberto Moravia *La Donna Leopardo*, per la regia di Michela Cescon.

In Cinema debutta nel 1999 con la Gialappa's Band nel film *Tutti gli uomini del deficiente* al quale seguirà nel 2005 *La Bestia nel Cuore* di Cristina Comencini e nel 2018 *L'ospite*, di Duccio Chiarini, interpretando il ruolo di Dario. Prende parte contemporaneamente al film di Eros Puglielli *Nevermind*.

Per la televisione prende parte ad alcune fiction tra cui *Don Matteo 4*, *Nati Ieri*, *Distretto di Polizia* e il *Commissario Rex*, la terza stagione di Rocco Schiavone e *Giustizia Per Tutti* per la regia di Eros Puglielli. Parallelamente si specializza nella regia video: nel 2007, dirige il suo primo cortometraggio e dirigerà poi insieme a Gianluca Moro il video clip *Nessuno* dei Baustelle per la Warner Music Italia.

Come doppiatore ha lavorato tra gli altri a: *X Files*, *I soprano*, *Heroes*, *Cugar Town* e *Nashville*.



---

## V i d e o / f o t o

[video integrale](#)

[teaser](#)

[foto by Cosimo Trimboli](#)

[foto by Piero Tauro](#)

## C o n t a t t i

---

[website](#)

organizzazione:

Elisa Murgia | [elisa@sardeginateatro.it](mailto:elisa@sardeginateatro.it)

distribuzione:

Danilo Soddu | [danilo@sardeginateatro.it](mailto:danilo@sardeginateatro.it)